



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2009 - 0004101 del 04/11/2009



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot exDSA - 2009 - 0029630 del 06/11/2009

All'On.le Sig. Ministro
per il tramite del
Sig. Capo di Gabinetto
SEDE

Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Divisione III
c.a. Dott. Mariano Grillo
SEDE

Pratica N.

Ref. Mittente:

**OGGETTO: Parere tecnico art. 9, comma 5, DM GAB/DEC/150/07 -
Centrale di Venafro a ciclo combinato da 780 MWe.
Revisione del parere n. 754 del 2/02/2006. Trasmissione
parere n. 374 del 30 ottobre 2009.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007,
per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere
relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 30 ottobre 2009.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE
(Avv. Sandro Campitongo)

All.: c.s.





MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

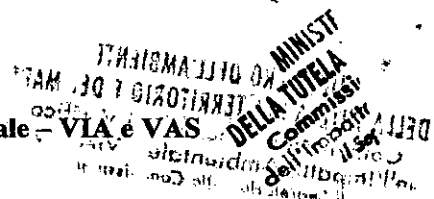
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 374 del 30.10.2009

Progetto:	Parere tecnico art. 9, comma 5, DM GAB/DEC/150/07 Centrale di Venafro - a ciclo combinato da 780 MWe - revisione del parere n. 754 del 2/02/2006
Proponente:	Molisenergy s.r.l.

[Handwritten signatures and notes in the right margin and bottom of the page]

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



VISTA la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale – Divisione III del 03/12/2008, prot.n.DSA-2007-27977 con la quale, al fine di consentire la predisposizione del decreto VIA, viene richiesto alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale di *“controdedurre il parere negativo della Regione Molise nonché, qualora lo ritenga necessario, di aggiornare il parere già espresso, in considerazione del mutato parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”*;

VISTO il parere n.754 del 02/02/2006 con il quale la Commissione VIA ha espresso giudizio favorevole con prescrizioni sulla compatibilità ambientale in merito alla realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato da 780 MW da realizzare nel Comune di Venafro (IS) proposta dalla Società Molisenergy S.r.l.;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in Legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot.n.GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e prot.n.GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

PRESO ATTO che

- la Società Molisenergy s.r.l. ha presentato in data 16/07/2004 domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi della Legge n.55/2002 per la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 780 MWe alimentata con gas naturale da realizzare nel Comune di Venafro (IS);
- in data 02/02/2006 la Commissione VIA ha espresso il parere n.754 con il quale ha espresso giudizio favorevole con prescrizioni sulla compatibilità ambientale in merito alla realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato da 780 MWe da realizzare nel Comune di Venafro (IS) proposta dalla Società Molisenergy s.r.l.; nel parere della Commissione veniva incluso anche il parere negativo espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 16/09/2005;
- a fronte di tale parere negativo, la Società Molisenergy s.r.l. con nota del 13/03/2006 ha presentato richiesta di riesame parere espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 16/09/2005, allegando la documentazione progettuale relativa alla variazione del progetto architettonico e di inserimento paesaggistico della centrale. In data 13/04/2006 la Società Molisenergy S.r.l. ha fornito ulteriori integrazioni alla documentazione progettuale così come richiesto dalla Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio;
- con nota prot.n.SO2/34.19.04/20203 del 06/11/2006 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso parere favorevole allo studio di impatto ambientale della centrale a ciclo combinato ed

opere connesse sita in Comune di Venafro ed alla sua realizzazione nel più assoluto rispetto delle prescrizioni impartite dalle Soprintendenze di settore;

- con nota prot.n.DSA-2007-27977 del 03/10/2008, acquista con prot.n.CTVA-2008-3613 in data 06/10/2008, la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale – Divisione III ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale le note della Regione Molise (acquisita con prot.n.DSA-2006-29658 del 17/11/2006) e le note del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (acquisita con prot.n.DSA-2006-28485 del 07/11/2006);
- con la stessa nota la Direzione, al fine della predisposizione del decreto di VIA, ha chiesto di voler controdedurre il parere negativo della Regione Molise e di aggiornare, qualora necessario, il parere n.754 espresso dalla stessa Commissione in data 02/02/2006 in considerazione del mutato parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

CONSIDERATO che:

- in data 09/10/2008 veniva assegnato al Gruppo Istruttore l'attività istruttoria per l'espressione del parere tecnico ex art.9, DM GAB/DEC/150/07;
- con nota prot.n.CTVA-2008-4403 del 18/11/2008 la Commissione chiedeva alla Direzione Generale di acquisire le varianti apportate al progetto e contenute nella documentazione relativa alla variazione del progetto architettonico e di inserimento paesaggistico della centrale che la Società Molisenergy S.r.l. con nota del 13/03/2006 aveva presentato per la revisione del parere negativo espresso Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 16/09/2005;
- in data 12/05/2009 con nota prot.n.DSA-2009-11397 venivano richiesto alla Società Molisenergy S.r.l. di fornire la documentazione sopracitata;
- in data 26/06/2009 con nota acquisita con prot.n.CTVA-2009-2637 del 08/07/2009 la Società Molisenergy S.r.l. ha fornito la documentazione progettuale richiesta;

CONSIDERATO che con riferimento alla nota della Regione Molise:

- con la nota del 08/09/2004, con riferimento alla Conferenze dei Servizi per la realizzazione della centrale di Venafro l'Assessore all'Ambiente della Regione Molise *"dichiara la contrarietà del Governo Regionale del Molise alla realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato da 780 MW nel Comune di Venafro (IS) prevista dal progetto della Società Molisenergy S.r.l. in quanto tale progetto contrasta con la programmazione regionale, nonché con la forte valenza naturalistica dell'area"*;
- in allegato a tale nota viene inviata:
 - o la Delibera della Giunta Regionale n.703 del 10/06/2003 con la quale la Regione Molise ha espresso parere non favorevole alla compatibilità ambientale del progetto presentato dalla S.p.A. ANSALDO ENERGIA per la realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da 750 MWe, da realizzare nella Piana di Venafro, in prossimità del Fiume Volturno;
 - o la Delibera della Giunta Regionale n.1124 del 27/08/2004 con la quale viene espressa la contrarietà alla realizzazione della centrale nel Comune di Venafro;

CONSIDERATO che con riferimento alla nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali:

- con nota prot.n.SO2/34.19.04/20203 del 06/11/2006 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso parere favorevole allo Studio di Impatto Ambientale della centrale a ciclo combinato ed opere connesse sita in Comune di Venafro ed alla sua realizzazione ai sensi della legge 55, nel più assoluto rispetto delle prescrizioni impartite dalle Soprintendenze di settore che di seguito si riportano:

"... si prescrive che l'Ente appaltante metta a disposizione della Soprintendenza per i Beni Archeologici dei territori interessati il personale scientifico, le maestranze e quant'altro necessario alla realizzazione dei seguenti lavori dei quali le Soprintendenze cureranno la Direzione scientifica:

- *prima dell'inizio dei lavori di movimento terra: scavo archeologico nell'area oggetto dell'intervento principale e nei due siti in loc. Finestrelle nei quali è stata riconosciuta l'esistenza di villae romane;*

- prima dell'inizio dei lavori di movimenti terra: ricognizione totale dell'area interessata dagli interventi, eseguita da archeologici;
- durante lo svolgimento dei lavori: controllo costante da parte di archeologici;
- in momenti opportuni che potranno essere di volta in volta concordati tenendo conto delle reciproche esigenze: verifica, scavo e restauro delle situazioni di interesse archeologico che si saranno evidenziate nel corso dei lavori.

Considerato l'interesse archeologico del territorio dei comuni di Presenzano e di Vairano Paternora interessati dal passaggio del metanodotto e dell'elettrodotta di progetto, preliminarmente all'inizio dei lavori, siano effettuati, a cura e spese del committente, una ricognizione topografica, saggi preliminari lungo il percorso del metanodotto e in corrispondenza di centraline, stazioni, tralicci elettrici, e che tutti i lavori di scavo e o movimentazione terra prevedano l'assistenza di ditte di archeologici accreditate presso le Soprintendenze di settore. Contestualmente la Società dovrà comunicare in via ufficiale il nome della Ditta esecutrice, del Direttore dei lavori e l'avvenuto affidamento dell'assistenza scientifica.

Resta per inteso che nel caso dovessero rinvenirsi stratificazioni archeologiche. e/o si rendessero necessari ulteriori accertamenti, le spese per la esecuzione delle indagini, comprese quelle relative al personale scientifico accreditato delle soprintendenze di settore, graveranno interamente sul proponente;

- che in fase esecutiva sia trasmesso alla Soprintendenza di settore per i beni architettonici e per il paesaggio per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico del Molise per la preventiva autorizzazione il progetto delle opere mitigative.”;

Per quanto riguarda la richiesta di controdedurre il parere negativo della Regione Molise

CONSIDERATO che:

- Con Delibera di Giunta Regionale del Molise n. 1124 del 27/08/2004 sono stati nominati l'Assessore all'Ambiente, dott. Filoteo Di Sandro e l'ing. Campana Antonio Campana quali rappresentanti della Regione in seno alla Conferenza dei Servizi indetta ai sensi del comma 2, art. 1 della Legge 9 aprile 2002 n. 55 per la realizzazione dell'impianto in oggetto. All'interno della medesima delibera è stata espressa la contrarietà della Regione Molise alla realizzazione della centrale termoelettrica in oggetto *"in quanto contrasta con la programmazione regionale, nonché con la forte valenza naturalistica dell'area"*.
- Il sentito regionale acquisito con prot.n.DSA-2006-29658 del 17/11/2006 ed oggetto della richiesta di controdeduzione, consta di una nota a firma dell'Assessore all'Ambiente, Dott. Filoteo Di Sandro, del 8 settembre 2004 con la quale *"si dichiara la contrarietà del governo Regionale del Molise alla realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato da 780 MWe nel comune di Venafro (IS) prevista dal progetto della società Molisenergy s.r.l. in quanto tale progetto contrasta con la programmazione regionale, nonché con la forte valenza naturalistica dell'area"*, richiamando:
 - la D.G.R. n. 3 del 07/01/2003 con la quale all'unanimità si impegnava la Giunta a sospendere ogni decisione finalizzata alla realizzazione di centrali termoelettriche in attesa del P.E.R.;
 - la D.G.R. n. 703 del 10/06/2003 con la quale si deliberava di esprimere parere non favorevole ad un altro progetto di centrale presentato da altro proponente, Ansaldo Energia, da realizzarsi nel medesimo comune di Venafro;
 - la sopracitata D.G.R. n. 1124 del 27/08/2004;
 - la mozione del Consiglio Regionale del 07/09/2004, approvata all'unanimità.
- Il 02/02/2006 il Rappresentante della Regione Molise ha fatto pervenire alla Commissione il proprio parere contrario motivato e che tale parere è stato controdedotto all'interno del medesimo parere n. 754 della Commissione.

VALUTATO che:

- Al momento della stesura del parere n.754 del 02/02/2006 della Commissione VIA-VAS, la contrarietà della Regione Molise alla realizzazione dell'intervento in oggetto era già nota alla Commissione stessa, così come le motivazioni alla base di tale posizione.
- Le sopraccitate D.G.R. non aggiungono nuovi elementi di valutazione che non siano già stati presi in considerazione nella formulazione del parere della Commissione.
- Nello stesso parere della Commissione sono già contenute le controdeduzioni agli elementi evidenziati dalla Regione Molise.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del parere della Commissione n.754 del 02/02/20096

PREMESSO che:

- La valutazione sulle eventuali modifiche da apportare al parere della Commissione VIA-VAS n. 754 è stata condotta esclusivamente sulla base di:
 - contenuti del nuovo parere favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto da parte del MIBAC del 06/11/2006;
 - nuovo "Progetto di riferimento - Revisione B del Maggio 2006" trasmesso dal proponente ed oggetto di valutazione da parte del MIBAC nel suddetto parere.
- Le modifiche progettuali proposte riguardano sostanzialmente un "Progetto di sistemazione paesaggistica ed integrazione ambientale" mediante l'inserimento attorno all'impianto di terrapieni di altezza variabile (circa 15 m), la modifica di alcuni componenti impiantistici ed il loro riposizionamento.
- Le modifiche da apportare al parere sono indicate con riferimento ai singoli Quadri, alle singole componenti ambientali ed alle prescrizioni formulate.

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, con il presente parere non entra nel merito delle valutazioni già espresse dalla precedente Commissione con il suddetto parere n. 754 del 02/02/2006.

Quadro Programmatico

VALUTATO che il "Progetto di sistemazione paesaggistica ed integrazione ambientale" proposto non muta il quadro di riferimento programmatico del progetto nel suo complesso.

Quadro Progettuale

CONSIDERATO che:

- Le modifiche progettuali hanno riguardato in particolare:
 - nuova distribuzione degli edifici della centrale, modifiche ai volumi degli stessi e riduzione delle altezze massime;
 - modifiche non sostanziali delle modalità di accesso alla centrale;
 - sostituzione della sottostazione in aria con una sottostazione blindata;
 - interventi di mitigazione paesaggistica in prossimità dei punti di vista critici e della centrale mediante:
 - piantumazione di alberature disposte parallelamente alle infrastrutture lineari interessate;
 - realizzazione di terrapieni di altezza variabile fino a 15 m inverditi e piantumati tutto intorno all'area della centrale a formare un sistema di "colline artificiali";
 - abbassamento del piano d'imposta della centrale di 1,00 m.
- Le modifiche progettuali non riguardano:

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

- caratteristiche funzionali e operative dell'impianto in grado di modificare i fattori dei parametri significativi per gli impatti ambientali dell'impianto verso l'esterno, con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera;
- l'elettrodotto di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale;
- il metanodotto di collegamento al gasdotto SNAM Rete Gas.
- *"All'interno dei terrapieni sono ospitate molte delle volumetrie secondarie della centrale (officina, sottostazione elettrica, serbatoi, pompe e vasca di raccolta acque piovane). Questo permette da una parte di ridurre le volumetrie visibili e di avvicinare maggiormente i terrapieni alle parti di impianto più alte, e dall'altra di ridurre il fabbisogno di materiale di riempimento per realizzare i terrapieni. In questo modo infatti si riesce a far fronte quasi completamente al fabbisogno di materiale proveniente dallo scavo del nuovo piano finito e dallo scavo proveniente dalle opere di fondazione, evitando di dover prelevare materiale da altri siti"*.

Quadro Ambientale - Fase di cantiere

VALUTATO che:

- La realizzazione dei terrapieni comporterà un incremento degli impatti in fase di cantiere, in particolare per quanto riguarda il sollevamento temporaneo di polveri e le emissioni in atmosfera derivanti dai mezzi di cantiere durante le attività di movimento terra.
- La realizzazione dei terrapieni comporterà altresì la necessità di una puntuale verifica del bilancio degli inerti in relazione al rapporto tra il *surplus* derivante dall'abbassamento del piano d'imposta della centrale ed il fabbisogno per la realizzazione dei terrapieni.
- La possibilità di riutilizzo del materiale di scavo nelle attività di costruzione dei rilevati e da riferirsi alle disposizioni del punto c-bis), comma 1, art. 185 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che stabilisce che *"il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato"* non rientra nella parte IV del suddetto Decreto Legislativo 152/2006 e pertanto, nella fattispecie, non si applicano i disposti dell'art. 186 in materia di *"Terre e rocce da scavo"*.
- Allo stato di sviluppo attuale del progetto non sono disponibili elementi sufficienti ad una precisa valutazione del bilancio degli inerti e della conseguente applicazione delle disposizioni normative in materia, rendendo quindi necessaria una ulteriore verifica nella fase di progettazione esecutiva.

Quadro Ambientale - Fase di esercizio

Atmosfera

CONSIDERATO che:

- Le modifiche progettuali non sono in grado di influenzare i fattori di emissione in atmosfera della centrale.
- Tuttavia da un'analisi del suddetto parere n. 754 è risultato che, per un puro refuso la prescrizione n. 1 contiene un errore all'ultimo periodo, segnatamente laddove si riporta che *"Per la caldaia ausiliaria i valori di emissione non devono superare i 150 mg/Nm3 per gli ossidi di azoto e i 100 mg/Nm3 per il monossido di carbonio; per la caldaia ausiliaria i valori di emissione non devono superare i 150 mg/Nm3 per gli ossidi di azoto e i 250 mg/Nm3 per il monossido di carbonio, riferiti ad una concentrazione del 3% di ossigeno nei fumi anidri"*. Infatti, oltre all'evidente ripetizione e mancata coerenza nei limiti di emissione, già nella Revisione A del progetto trasmessa dal proponente con nota del 26/04/2005 e acquisita con Prot. DSA/10913 del 29/05/2005, veniva elencata tra le modifiche progettuali l'*"eliminazione della caldaia ausiliaria"*, in quanto *"valutazioni più approfondite ed un quadro di riferimento del mercato elettrico più chiaro, hanno portato a*

concludere che fermate dell'impianto completo saranno possibili solo durante i fine settimana. Tali fermate, essendo limitate a 2 giorni, comportano procedure di avviamento "da tiepido", per le quali il contributo dato dalla caldaia ausiliaria risulta limitato". Il Progetto Preliminare infatti "prevedeva l'installazione di una caldaia ausiliaria, la cui funzione principale era quella di garantire un più veloce avviamento dell'impianto da freddo, nel caso in cui entrambi i moduli di produzione costituenti la Centrale, fossero stati spenti".

VALUTATO che:

- Per quanto sopra la prescrizione n. 1 del suddetto parere n. 754 della Commissione VIA-VAS sia da correggere eliminando l'ultimo periodo.

Suolo e sottosuolo

CONSIDERATO che:

- A seguito delle modifiche apportate al Progetto Preliminare, l'area d'insediamento dell'impianto, inteso come struttura tecnologica si è ridotta da 82.000 m² a 53.000 m².
- Sono state previste opere di mitigazione visiva costituite anche da rilevati piantumati per un'estensione di 71.000 m² e, di conseguenza, l'occupazione complessiva del suolo dell'impianto più le opere di mitigazione visiva e strade d'accesso è di 124.000 m².
- Tali interventi non alterano l'elenco delle particelle catastali interessate dal Progetto Preliminare.

Paesaggio

VALUTATO che per quanto concerne gli impatti sulla componente paesaggio, il progetto in variante risulta migliorativo rispetto al progetto preliminare, rendendo di fatto superflua la prescrizione n. 5 inserita nel parere n. 754 della Commissione secondo la quale "in fase di progettazione esecutiva dovrà essere elaborato un progetto complessivo relativo alle opere di mitigazione, comprendente il dettaglio dell'inserimento estetico-architettonico dei manufatti edilizi e tecnologici, che dovrà tenere conto della qualità del disegno delle strutture, dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale dell'illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto un inserimento visuale unitario; inoltre per meglio valutare l'inserimento nel paesaggio della centrale, il proponente dovrà predisporre il modello tridimensionale dinamico della stessa centrale da consegnare in copia entro breve al MATT C/VIA e da utilizzare nell'ambito della Conferenza di Servizio da effettuare in sede MAP". Sono comunque fatte salve le prescrizioni imposte dal MIBAC.

Acqua

CONSIDERATO che il proponente ha indicato che "un sistema di recupero delle acque piovane permetterà l'irrigazione delle aree a verde senza incidere nel consumo di acqua".

VALUTATO che, alla luce dei dati derivanti dalla progettazione esecutiva, in relazione all'incremento delle superfici da irrigare, si rende necessaria una verifica puntuale dei quantitativi di acqua necessaria, delle caratteristiche dell'impianto di recupero delle acque meteoriche anche in relazione alla gestione delle acque di prima pioggia e delle eventuali fonti di approvvigionamento in caso di prolungati periodi di siccità.

Rumore

CONSIDERATO che:

- L'inserimento di terrapieni attorno alla zona della centrale ha reso necessaria una nuova valutazione d'impatto acustico al fine di confrontare i valori di emissione dell'impianto nelle due diverse configurazioni.

- 32A
MINISTERO
DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE
E DEL TERRITORIO
E DEL PAESAGGIO
- Da tale simulazione è risultato che il clima acustico previsionale *post operam* risulta migliore della nuova configurazione proposta rispetto al progetto precedente grazie, tra l'altro, all'effetto fonoassorbente dei terrapieni.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE che

1. Il "sentito" della Regione Molise, acquisito agli atti della DSA con protocollo DSA-2006.0029658 del 17/11/2006, non introduce alcun elemento di valutazione che non sia già stato a suo tempo evidenziato dal rappresentante regionale, Ing. A. Campana, durante lo svolgimento dell'iter istruttorio che ha portato alla formulazione del parere n. 754 del 02/02/2006 della Commissione VIA-VAS e controdedotto nel parere stesso.
2. Alla luce del parere favorevole del MIBAC reso con nota del 06/11/2006 e dei contenuti del "Progetto di riferimento - Revisione B del Maggio 2006" trasmesso dal proponente Molisenergy s.r.l. con nota n. 06/06/UCM/GB del 26/05/2006 il parere n. 754 del 02/02/2006 della Commissione VIA-VAS debba essere mantenuto favorevole con prescrizioni ed aggiornato come segue:
 - 2.1. Eliminare l'ultimo periodo della prescrizione n. 1 segnatamente laddove si riporta che "Per la caldaia ausiliaria i valori di emissione non devono superare i 150 mg/Nm³ per gli ossidi di azoto e i 100 mg/Nm³ per il monossido di carbonio; per la caldaia ausiliaria i valori di emissione non devono superare i 150 mg/Nm³ per gli ossidi di azoto e i 250 mg/Nm³ per il monossido di carbonio, riferiti ad una concentrazione del 3% di ossigeno nei fumi anidri".
 - 2.2. Eliminare la prescrizione n. 5 inserita nel parere n. 754 della Commissione secondo la quale "in fase di progettazione esecutiva dovrà essere elaborato un progetto complessivo relativo alle opere di mitigazione, comprendente il dettaglio dell'inserimento estetico-architettonico dei manufatti edilizi e tecnologici, che dovrà tenere conto della qualità del disegno delle strutture, dei rivestimenti e delle cromie, nonché della qualità anche ambientale dell'illuminazione notturna, in modo da ottenere per l'intero complesso dell'impianto un inserimento visuale unitario; inoltre per meglio valutare l'inserimento nel paesaggio della centrale, il proponente dovrà predisporre il modello tridimensionale dinamico della stessa centrale da consegnare in copia entro breve al MATT C/VIA e da utilizzare nell'ambito della Conferenza di Servizio da effettuare in sede MAP".
 - 2.3. Inserire le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - 2.3.1. In fase di progettazione esecutiva e prima dell'avvio dei lavori il proponente dovrà trasmettere al MATTM per la relativa verifica di ottemperanza, un'apposita relazione contenente il bilancio degli inerti dalla quale si evinca il reale fabbisogno/surplus di inerti nonché la relativa provenienza/destinazione. Tale relazione dovrà inoltre considerare la natura del materiale proveniente dalle operazioni di scavo e delle relative modalità di reimpiego alla luce dei disposti del punto c-bis), comma 1, art. 185 ovvero dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Nel caso in cui tale materiale e le modalità di riutilizzo rientrino nelle fattispecie di cui all'art. 186, il proponente dovrà presentare al MATTM anche l'apposito progetto di cui al comma 2 del medesimo articolo.
 - 2.3.2. In fase di progettazione esecutiva e prima dell'avvio dei lavori il proponente dovrà trasmettere al MATTM per la relativa verifica di ottemperanza, il progetto esecutivo del sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo delle acque meteoriche.
3. Le prescrizioni imposte dal MIBAC nel suddetto parere del 06/11/2009 siano perfettamente condivisibili e coerenti con il parere della Commissione VIA-VAS modificato come sopra.

2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.
9.
10.
11.
12.
13.
14.
15.
16.
17.
18.
19.
20.
21.
22.
23.
24.
25.
26.
27.
28.
29.
30.
31.
32.
33.
34.
35.
36.
37.
38.
39.
40.
41.
42.
43.
44.
45.
46.
47.
48.
49.
50.
51.
52.
53.
54.
55.
56.
57.
58.
59.
60.
61.
62.
63.
64.
65.
66.
67.
68.
69.
70.
71.
72.
73.
74.
75.
76.
77.
78.
79.
80.
81.
82.
83.
84.
85.
86.
87.
88.
89.
90.
91.
92.
93.
94.
95.
96.
97.
98.
99.
100.
101.
102.
103.
104.
105.
106.
107.
108.
109.
110.
111.
112.
113.
114.
115.
116.
117.
118.
119.
120.
121.
122.
123.
124.
125.
126.
127.
128.
129.
130.
131.
132.
133.
134.
135.
136.
137.
138.
139.
140.
141.
142.
143.
144.
145.
146.
147.
148.
149.
150.
151.
152.
153.
154.
155.
156.
157.
158.
159.
160.
161.
162.
163.
164.
165.
166.
167.
168.
169.
170.
171.
172.
173.
174.
175.
176.
177.
178.
179.
180.
181.
182.
183.
184.
185.
186.
187.
188.
189.
190.
191.
192.
193.
194.
195.
196.
197.
198.
199.
200.
201.
202.
203.
204.
205.
206.
207.
208.
209.
210.
211.
212.
213.
214.
215.
216.
217.
218.
219.
220.
221.
222.
223.
224.
225.
226.
227.
228.
229.
230.
231.
232.
233.
234.
235.
236.
237.
238.
239.
240.
241.
242.
243.
244.
245.
246.
247.
248.
249.
250.
251.
252.
253.
254.
255.
256.
257.
258.
259.
260.
261.
262.
263.
264.
265.
266.
267.
268.
269.
270.
271.
272.
273.
274.
275.
276.
277.
278.
279.
280.
281.
282.
283.
284.
285.
286.
287.
288.
289.
290.
291.
292.
293.
294.
295.
296.
297.
298.
299.
300.
301.
302.
303.
304.
305.
306.
307.
308.
309.
310.
311.
312.
313.
314.
315.
316.
317.
318.
319.
320.
321.
322.
323.
324.
325.
326.
327.
328.
329.
330.
331.
332.
333.
334.
335.
336.
337.
338.
339.
340.
341.
342.
343.
344.
345.
346.
347.
348.
349.
350.
351.
352.
353.
354.
355.
356.
357.
358.
359.
360.
361.
362.
363.
364.
365.
366.
367.
368.
369.
370.
371.
372.
373.
374.
375.
376.
377.
378.
379.
380.
381.
382.
383.
384.
385.
386.
387.
388.
389.
390.
391.
392.
393.
394.
395.
396.
397.
398.
399.
400.
401.
402.
403.
404.
405.
406.
407.
408.
409.
410.
411.
412.
413.
414.
415.
416.
417.
418.
419.
420.
421.
422.
423.
424.
425.
426.
427.
428.
429.
430.
431.
432.
433.
434.
435.
436.
437.
438.
439.
440.
441.
442.
443.
444.
445.
446.
447.
448.
449.
450.
451.
452.
453.
454.
455.
456.
457.
458.
459.
460.
461.
462.
463.
464.
465.
466.
467.
468.
469.
470.
471.
472.
473.
474.
475.
476.
477.
478.
479.
480.
481.
482.
483.
484.
485.
486.
487.
488.
489.
490.
491.
492.
493.
494.
495.
496.
497.
498.
499.
500.
501.
502.
503.
504.
505.
506.
507.
508.
509.
510.
511.
512.
513.
514.
515.
516.
517.
518.
519.
520.
521.
522.
523.
524.
525.
526.
527.
528.
529.
530.
531.
532.
533.
534.
535.
536.
537.
538.
539.
540.
541.
542.
543.
544.
545.
546.
547.
548.
549.
550.
551.
552.
553.
554.
555.
556.
557.
558.
559.
560.
561.
562.
563.
564.
565.
566.
567.
568.
569.
570.
571.
572.
573.
574.
575.
576.
577.
578.
579.
580.
581.
582.
583.
584.
585.
586.
587.
588.
589.
590.
591.
592.
593.
594.
595.
596.
597.
598.
599.
600.
601.
602.
603.
604.
605.
606.
607.
608.
609.
610.
611.
612.
613.
614.
615.
616.
617.
618.
619.
620.
621.
622.
623.
624.
625.
626.
627.
628.
629.
630.
631.
632.
633.
634.
635.
636.
637.
638.
639.
640.
641.
642.
643.
644.
645.
646.
647.
648.
649.
650.
651.
652.
653.
654.
655.
656.
657.
658.
659.
660.
661.
662.
663.
664.
665.
666.
667.
668.
669.
670.
671.
672.
673.
674.
675.
676.
677.
678.
679.
680.
681.
682.
683.
684.
685.
686.
687.
688.
689.
690.
691.
692.
693.
694.
695.
696.
697.
698.
699.
700.
701.
702.
703.
704.
705.
706.
707.
708.
709.
710.
711.
712.
713.
714.
715.
716.
717.
718.
719.
720.
721.
722.
723.
724.
725.
726.
727.
728.
729.
730.
731.
732.
733.
734.
735.
736.
737.
738.
739.
740.
741.
742.
743.
744.
745.
746.
747.
748.
749.
750.
751.
752.
753.
754.
755.
756.
757.
758.
759.
760.
761.
762.
763.
764.
765.
766.
767.
768.
769.
770.
771.
772.
773.
774.
775.
776.
777.
778.
779.
780.
781.
782.
783.
784.
785.
786.
787.
788.
789.
790.
791.
792.
793.
794.
795.
796.
797.
798.
799.
800.
801.
802.
803.
804.
805.
806.
807.
808.
809.
810.
811.
812.
813.
814.
815.
816.
817.
818.
819.
820.
821.
822.
823.
824.
825.
826.
827.
828.
829.
830.
831.
832.
833.
834.
835.
836.
837.
838.
839.
840.
841.
842.
843.
844.
845.
846.
847.
848.
849.
850.
851.
852.
853.
854.
855.
856.
857.
858.
859.
860.
861.
862.
863.
864.
865.
866.
867.
868.
869.
870.
871.
872.
873.
874.
875.
876.
877.
878.
879.
880.
881.
882.
883.
884.
885.
886.
887.
888.
889.
890.
891.
892.
893.
894.
895.
896.
897.
898.
899.
900.
901.
902.
903.
904.
905.
906.
907.
908.
909.
910.
911.
912.
913.
914.
915.
916.
917.
918.
919.
920.
921.
922.
923.
924.
925.
926.
927.
928.
929.
930.
931.
932.
933.
934.
935.
936.
937.
938.
939.
940.
941.
942.
943.
944.
945.
946.
947.
948.
949.
950.
951.
952.
953.
954.
955.
956.
957.
958.
959.
960.
961.
962.
963.
964.
965.
966.
967.
968.
969.
970.
971.
972.
973.
974.
975.
976.
977.
978.
979.
980.
981.
982.
983.
984.
985.
986.
987.
988.
989.
990.
991.
992.
993.
994.
995.
996.
997.
998.
999.
1000.

Presidente Claudio De Rose

ASSENTE

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

ASSENTE

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Prof. Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

ASSENTE

3844

MINISTERO D
DIFESA
DIREZIONE
DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO
DIPARTIMENTO

Dott. Gaetano Bordone

pbh
.....
ASSENTE

Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

Prof. Ezio Bussoletti

ASSENTE

Ing. Rita Caroselli

Rita Caroselli

Ing. Antonio Castelgrande

Antonio Castelgrande

Arch. Laura Cobello

Laura Cobello

Prof. Ing. Carlo Collivignarelli

Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Siro Corezzi

Dott. Maurizio Croce

ASSENTE

Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno

ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

Luca Di Raimondo

Dott. Cesare Donnhauser

Cesare Donnhauser

Ing. Graziano Falappa

Prof. Giuseppe Franco Ferrari

ASSESTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Prof. Antonio Grimaldi

ASSESTE

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

ASSESTE

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Prof. Mario Manassero

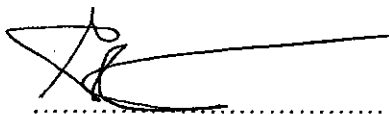
Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli

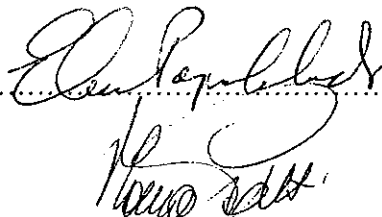
MINISTERO DELL'AMBIENTE
DIREZIONE REGIONALE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MAR
Commissione Tecnica di Verifica
della Impianto di A.M.A. di M. S. S. S.
Il Segretario della Commissione

Il Segretario della Commissione


Avv. Rocco Panetta



Arch. Eleni Papaleludi Melis



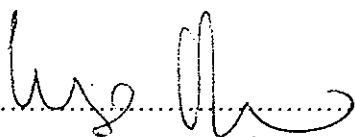
Ing. Mauro Patti



Dott.ssa Francesca Federica Quercia



Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco



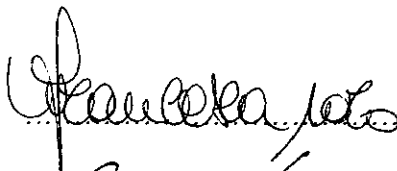
Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

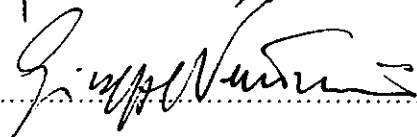
Dott. Franco Secchieri

ASSENTE

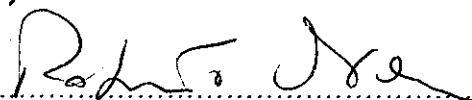
Arch. Francesca Soro



Arch. Giuseppe Venturini



Ing. Roberto Viviani



La presente copia fotostatica composta di N° 6 (SEI) fogli è conforme al suo originale. Roma, li 9/6/09

MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARI Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Il Segretario della Commissione

